

**Serie B
femminile**



Le modenesi rispettano i pronostici e si confermano tra le più forti del torneo

Gordige Cavarzere travolto

E' una trasferta amara per le veneziane: il Sassuolo cala il pokerissimo

REGGIO EMILIA - Il Gordige torna dalla trasferta di Reggio Emilia con una sconfitta per 5-0, contro un Sassuolo che rispetta i pronostici della gara, e si conferma come una delle formazioni più forti del campionato.

Le biancoblu hanno messo in campo tutta la buona volontà possibile, ma nella partita di domenica era obiettivamente impensabile di tornare a casa muovendo la classifica.

Il match si chiude di fatto nei primi 20 minuti di gioco, con il Sassuolo che impone un ritmo infernale alla partita, trovando il vantaggio al 5' con Faragò che di testa batte Shkira per la prima volta.

Al decimo il raddoppio della padrone di casa porta la firma di Mastrovincenzo che, dopo aver superato di slancio due avversarie, piazza un sinistro nell'angolino, dove Shkira non può proprio arrivare.

Al 19' il gol del 3-0. Cross dalla destra, con Shkira che, in uscita si scontra con Pivetta; il pallone resta lì e per Costi è un gioco da ragazzi appoggiare in rete.

Il Gordige appare stordito e non riesce a reagire, anche se almeno si sistema un po' tatticamente, non riuscendo però ad impensierire Tasselli.

Il Sassuolo, dal canto suo, non si accontenta del tri-



Trasferta amara L'inizio del match tra Sassuolo e Gordige



Sacchetto in azione

Sassuolo-Gordige

Sassuolo: Tasselli (9' st Lugli), Zanoletti, Giatras (20' st Mautsama), Gobbi, Barbieri, Bursi (1' st Maretti), Mastrovincenzo, Prost, Faragò, Tardini, Costi. A disp: Lugli, Maretti, Mautsma, Casile, Orsi, Imprezzabile. All: D'astolfo
Gordige: Shkira, Bondesan, Manin, Pivetta, Crepaldi, Melato, Sacchetto, Balasso C, Balasso S., Cerato (26' st. Candiani), Sturaro (34' st Conventi). A disp: Trombin, Candiani, Conventi. All: Bernardi
Reti: 5' pt Faragò (S), 10' pt e 34' st Mastrovincenzo (S); 19' pt e 14' st Costi (S)

plo vantaggio e prova sia con Costi, sia con Faragò ad arrotondare ancora di più il punteggio, sbagliando però la mira. Nella ripresa, è subito Shkira protagonista con una parata sotto l'incrocio dei pali, sulla conclusione di Prost. Il Gordige riesce a farsi vedere anche in avanti e ha un'ottima occasione

con Sturaro che si trova a tu per tu con il portiere, spedendo alto sopra la traversa. Al 14' il poker del Sassuolo con Costi, che riceve palla dentro l'area di rigore e scarica in porta un tiro centrale ma potente, sul quale Shkira non riesce ad intervenire. Il Gordige ci prova nuovamente con Balasso Sofia,

che si libera di un difensore e mette al centro dell'area un pallone per Sturaro che viene anticipata di un soffio.

Al 34' l'ultimo gol del Sassuolo con Mastrovincenzo: l'attaccante riceve palla dalla destra e da dentro l'area piccola, batte Shkira per la quinta volta.

Sconfitta per 5-0 dunque per le cavarzerane, contro una squadra che, come detto in precedenza, vola nei piani alti della classifica e viene da 9 vittorie consecutive.

Domenica prossima, impegno casalingo contro l'Arezzo per il Gordige, per provare a vincere la prima gara di questo 2017.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Melato in azione

CALCIO A CINQUE FEMMINILE-SERIE C Le rodigine adesso sono seconde

Il Granzette è al top: steso il Verona

VERONA - Si chiude nel migliore dei modi il girone di andata per il Granzette C5 femminile: le rodigine vincono 4-0 e soprattutto convincono contro la corazzata veronese Audace nella settima giornata di andata.

La classifica vede le atlete della Marzana seconde in campionato al termine di una rimonta straordinaria: una sola sconfitta (contro la Noalese nella prima di campionato) e due pareggi. Quello però che ha ancora più dell'incredibile sono sicuramente i 18 gol fatti nelle ultime due partite, ma soprattutto quel numero zero nei gol subiti.

Se Hellas e La Giovanile erano squadre posizionate in classifica dietro alle rodigine, le ragazze dell'Audace affrontate domenica scorsa al Consolini erano sopra di due punti, proprio al secondo posto. Una squadra, quella veronese, costruita per vincere, con ottime individualità giovani ma anche di esperienza, su tutte Scolaro, Begnoni e Scandola hanno un curriculum da calciatiste di categoria superiore; ma a volte le qualità individuali non bastano, soprattutto quando si incontra una squadra umile e con grande spirito di sacrificio qual è il Granzette, composta da 14 atlete che indipendentemente dai minuti giocati o dalle convocazioni che avvengono di settimana in settimana, risponde sempre "presente" con ogni singolo elemento della rosa. La partita inizia subito forte. Le



Un Granzette super Andreasi, Grandi, Vannini e Longato

veronesi provano ad imporre il proprio gioco mentre le ospiti difendono con ordine e ripartono con ritmi alti giocando a due tocchi. Dopo appena 7' le neroarancio trovano il vantaggio grazie ad una punizione battuta come solo Ilaria Andreasi sa fare: gran botta sul secondo palo e nulla da fare per l'estremo difensore.

Il gol mette paura alle padrone di casa che rispondono sfruttando errori delle rodigine, ma Begnoni prima e Scolaro poi trovano sulla loro strada una perfetta Ilaria Grandi. La numero uno allenata da Onofri risponde presente in maniera stratosferica, in uscita ed in spaccata para e mette in angolo ogni tentativo veronese di rimettere la partita

in parità.

Il Granzette ha sicuramente una buonissima quadratura difensiva ma ha altrettanto trovato il modo per guarire dal mal di gol. Infatti, in 10' non solo trova la seconda rete ma addirittura va sul 3-0. Al 13' Piccinardi, perfetta per tutta la gara in fase difensiva, recupera palla, scarica a Longato che serve sul secondo palo Vannini la quale non sbaglia ed insacca il 2-0; al 21' è il duo Andreasi - Longato a salire in cattedra, la numero 8 scende sulla laterale destra saltando la diretta avversaria, sa dove trovare la compagna Longato e puntuale la numero 9 risponde presente segnando in scivolata la palla del 3-0. L'Audace è assolutamente stordito.

Nella ripresa tutti si aspettavano un Audace diverso, più aggressivo, invece a fare la partita è ancora il Granzette. Piccinardi non sbaglia nulla, Scolaro ha qualità indiscusse, ma Piccinardi e compagne sono un muro, non mollano un centimetro ed anzi dopo appena 6' Grandi, dopo una parata, lancia Andreasi; la numero 8 effettua uno stop a seguire mettendo in mostra tutte le qualità tecniche che possiede e mettendo soprattutto fuori causa la diretta avversaria. La rodigina non alza nemmeno la testa, sa chi c'è in area: infatti Longato riceve palla in zona centrale e sigla la rete del 4-0. Il quarto gol galvanizza le ospiti ed atterra le padrone di casa: il Granzette si rende ancora pericoloso con Malin e Sinigaglia, il portiere veronese nega il gol ad entrambe e solo il palo nega la rete ad Andreasi. Il triplice fischio sancisce il Granzette come seconda forza del campionato a 5 punti dalla Noalese, una posizione cercata e voluta con il lavoro e la fatica della settimana. Davanti c'è proprio l'unica squadra contro cui le rodigine hanno perso. Le veneziane saranno le prossime avversarie tra 15 giorni alla ripresa del campionato nella prima giornata di ritorno: la trasferta a Noale farà da appripista ad un girone di ritorno difficilissimo, ma altrettanto entusiasmante da giocare partita dopo partita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CSI Interregionale

Stage per arbitri c'è una delegazione polesana a Mestre

MESTRE (Venezia) - Anche una delegazione polesana era presente allo stage interregionale per arbitri e giudici organizzato dal Csi Veneto a Zelarino, centro alle porte di Mestre. Il responsabile designatore e formazione arbitri Ciro Liotto, accompagnato nell'occasione da uno dei "fischietti" rodigini, Daniele Zancanella, ha rappresentato infatti Rovigo in questo importante momento di confronto andato in scena domenica scorsa.

Intenso il programma di giornata, aperto dai test atletici che hanno occupato larga parte della mattinata e seguito, dopo la breve pausa per il pranzo, dalle lezioni "in aula" guidate da istruttori del comitato nazionale.

In particolare, spazio al focus sui nuovi regolamenti che interesseranno il calcio a 5 tenuto da Cristiano Nicosia. Positivi i commenti espressi da tutti i partecipanti al termine della sessione di lavoro, occasione utile anche e soprattutto per lo scambio di esperienze, essenziale, tra addetti ai lavori dei vari comitati provinciali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA